



L'Opec taglia. Quali scenari per il Petrolio?

Dazi e tagli di produzione, come cavalcare l'incertezza su WTI e Brent attraverso il segmento dei certificati con o senza leva



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 12



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 19



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 21



APPUNTAMENTI

PAG. 23



NEWS

PAG. 25



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 33

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Si sta per chiudere una settimana decisamente positiva per i mercati azionari. Il rientro dal weekend è stato infatti segnato da una tregua sul fronte della guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina mentre per l'Italia è stato per ora accantonato il rischio di una procedura di infrazione per eccessivo debito da parte dell'Unione Europea. Occhi puntati anche sul fronte energetico con l'Opec che come da previsioni ha confermato il taglio della produzione fino a marzo 2020 per sostenere il prezzo del greggio visto in possibile calo a seguito del rallentamento economico.

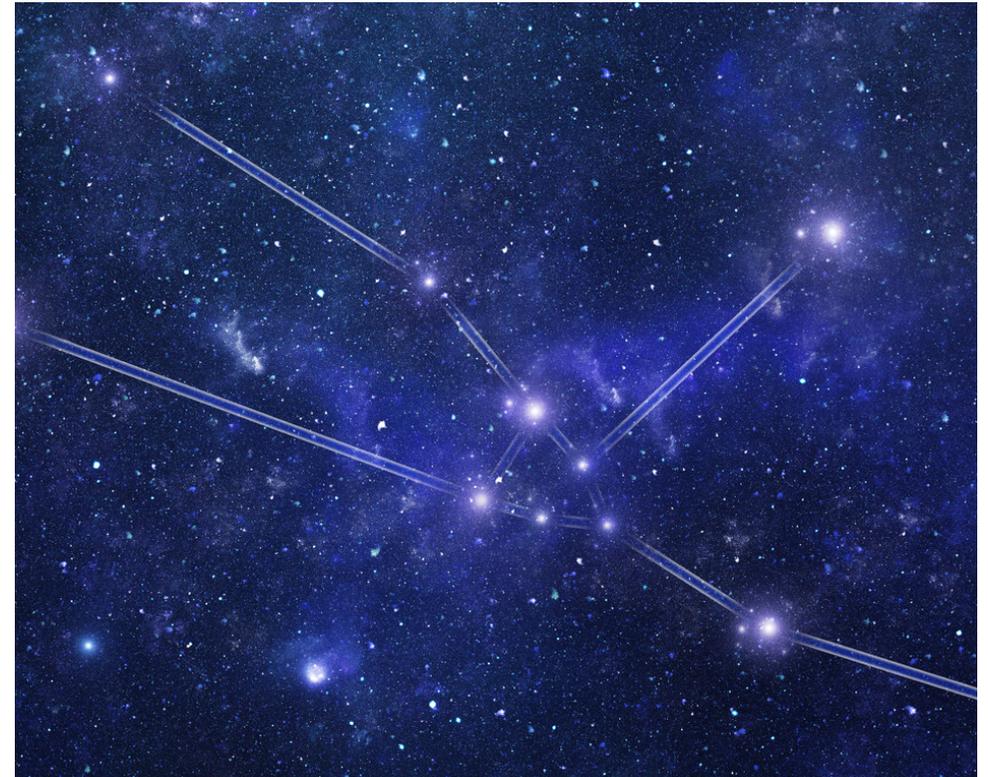
A questo si contrappongono però gli Stati Uniti che continuano estrarre a ritmi record con l'obiettivo dichiarato di far scendere i prezzi. A quest'ultimo tema abbiamo dedicato un approfondimento selezionando all'interno dell'ampia offerta dei certificati di investimento alcune interessanti opportunità legate al settore energetico. Tra queste si segnalano dei Bonus Cap su Saipem, un Phoenix su Eni e Tenaris e un Phoenix Memory scritto direttamente sul petrolio WTI. Tornando alle vicende del mercato azionario, Generali, dopo lo storno del mese di maggio, si è riportata sui massimi di periodo formando un quadro tecnico interessante che può essere seguito con l'ampia disponibilità di certificati leverage disponibili in negoziazione al Sedex. Leva fissa e dinamica ma non mancano i Corridor e i recenti Stay Up e Stay Down. Prima della pausa estiva di agosto c'è però ancora il tempo per una novità di rilievo, messa a disposizione degli investitori da Vontobel, già leader del segmento dei certificati a replica lineare del sottostante. Questa volta il connubio tra un tema di indubbe prospettive, quale è il Belt and Road, e la gestione attiva dell'indice sottostante, ha portato alla quotazione di uno Strategic Tracker a cui il CJ ha dedicato una speciale analisi.



Il Ftse Mib ritrova i livelli di un anno fa

Per Piazza Affari stelle allineate al rialzo. Ora la difesa di quota 22.000

A coronamento di una settimana che ha visto le borse salire di concerto e il Ftse Mib, l'indice guida di Piazza Affari guadagnare oltre il 4%, è arrivato il resoconto sulle nuove buste paga create negli Usa nel mese di giugno. Nei settori non agricoli sono stati creati 224.000 nuovi posti di lavoro, un dato ben superiore alle aspettative di consensus. Sintomo che la crescita statunitense ha ancora fiato per correre, o almeno per camminare a passo spedito. "È da segnalare che nonostante i brillanti dati, la media nel 2019 di nuovi posti di lavoro creati al mese si mantiene comunque al di sotto dei 200 mila posti di lavoro creati (+172k per la precisione). Nel 2018 la media era stata pari a +223 mila impieghi" puntualizza Filippo Diodovich, strategist di IG. C'è tuttavia un rovescio della medaglia: "Le cifre molto positive sui nfp hanno aumentato la percezione che la Federal Reserve agirà con un taglio di soli 25 punti base e non come molti avevano cominciato a predire di 50 punti base". Le aspettative del mercato sull'andamento dei tassi di interesse Usa potrebbero essere quindi ridimensionate e così la corsa dell'azionario nelle ultime settimane. Qualche presa di beneficio in realtà potrebbe essere positiva per le borse. Piazza Affari compresa, dove il Ftse Mib ha guadagnato l'11% da inizio giugno. Graficamente l'indice guida di Piazza Affari ha raggiunto i massimi da un anno a questa parte (livelli di inizio agosto) e cerca ora di difendere la quota dei 22.000 punti



appena raggiunta. Si apre ora una finestra con assenza di market mover in cui però gli investitori dovranno tenere presente l'incognita Trump. In assenza di interventi del presidente statunitense saranno i dati economici a condurre le danze sui mercati.

L'Opec taglia. Quali scenari per il Petrolio?

Dazi e tagli di produzione, come cavalcare l'incertezza su WTI e Brent attraverso il segmento dei certificati con o senza leva

La minaccia di nuovi dazi imposti dagli Usa sui prodotti Ue e i dati non rosei sulla crescita mondiale pesano sulle quotazioni del petrolio, in calo nonostante la decisione dell'Opec di estendere i tagli alla produzione fino a marzo 2020. La soglia psicologica dei 60 dollari sul WTI si è rivelata uno spartiacque molto importante da superare, con i prezzi che viaggiano ora a 56,94 dollari.

Ad alimentare il nervosismo sul greggio è arrivata la conferma del taglio alla produzione per altri 9 mesi da parte dell'Opec Plus.

L'intervento si protrarrà fino al 31 marzo 2020, facendo riferimento alle decisioni prese a dicembre 2018 pur senza specificare la quantità di barili ridotti. In quella occasione i Paesi produttori decisero di ridurre la produzione di 1,2 milioni di barili al giorno. La decisione è stata ratificata da tutti i Paesi dell'Opec Plus che – oltre ad Algeria, Angola, Ecuador, Guinea Equatoriale, Gabon, Iran, Iraq, Kuwait, Libia, Nigeria, Qatar, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti e Venezuela – comprendono i 10 Stati guidati dalla Russia (Azerbaijan, Bahrain, Brunei, Kazakhstan, Malesia, Messico, Oman, Sudan, Sud Sudan) che si erano riuniti a Vienna per la riunione estesa ai paesi non Opec. Tutti i Paesi contribuiranno alle spese di mantenimento della nuova organizzazione, che si riunirà periodicamente per valutare le condizioni del mercato petrolifero e coordinare le politiche necessarie a mantenerne la stabilità. Il





WTI VS BRENT



prossimo meeting è previsto per il 6 dicembre prossimo.

Lo scivolone dei prezzi dell'oro nero si attesta in circa il -7% negli ultimi due giorni e graficamente vengono proiettati intorno area 55,63 dollari. A risentire di quest'ondata di vendite sono stati ovviamente i titoli del comparto petrolifero.

Mettendo a confronto le due commodity, con il WTI che segna un +22 e il Brent il +15%, top performer da inizio anno con un +32,8% il titolo Saipem, seguito dal +21% di Tenaris. Gira in controtendenza il titolo Repsol, l'unico con il segno meno a -2% circa. In linea con il comparto con un +8% il settoriale europeo (Eurostoxx Oil & Gas).

Collezionare premi offre grandi soddisfazioni.



Maxi Cedola Dicembre 2019

Cash Collect Autocallable Worst Of

I nuovi Cash Collect Autocallable Worst Of consentono di ottenere una prima cedola più elevata denominata "Maxi", pagata a Dicembre 2019 indipendentemente dall'andamento delle azioni sottostanti. Ulteriori cedole verranno pagate ogni sei mesi a partire da Giugno 2019, se a queste date di osservazione il valore di entrambe le azioni sottostanti sarà pari o superiore alla rispettiva Barriera. Sarà inoltre possibile ottenere il rimborso anticipato pari a 100 EUR alle medesime date di osservazione semestrali, se entrambe le azioni avranno un valore pari o superiore al loro valore iniziale (Strike). Alla scadenza, il Certificato rimborsa un importo pari a 100 EUR se il valore di entrambe le azioni sottostanti è pari o superiore alla rispettiva Barriera. Nel caso in cui anche solo una delle azioni sottostanti sia inferiore alla Barriera, il Certificato replica linearmente l'andamento negativo dell'azione sottostante con la performance peggiore, senza garantire il capitale investito.

ISIN	Sottostante	Maxi cedola iniziale	Cedola condizionata semestrale	Strike	Barriera (75%)
DE000HV45QK6	1) INTESA SANPAOLO 2) STMICROELECTRONICS	15 EUR	4,10 EUR	1) 1,8684 EUR 2) 14,87 EUR	1) 1,4013 EUR 2) 11,1525 EUR
DE000HV45QN0	1) TELECOM ITALIA 2) STMICROELECTRONICS	15 EUR	2,90 EUR	1) 0,486 EUR 2) 14,87 EUR	1) 0,3645 EUR 2) 11,1525 EUR
DE000HV45RF4	1) GENERAL ELECTRIC 2) NETFLIX	15 EUR	3,40 EUR	1) 10,22 USD 2) 60,30 USD	1) 7,665 USD 2) 270,225 USD

Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Scadenza 15 Dicembre 2021. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters. UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID)** disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection II) è stato approvato da Bafin in data 25 febbraio 2019, modificato ed integrato dai Supplementi datati 27 marzo 2019. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul CERT-X di EuroTLX. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

A TUTTO GREGGIO, UN PHOENIX MEMORY DIRETTAMENTE SUL WTI

Volendo rimanere agganciati direttamente alla commodity, è Leonteq a proporre un Phoenix Memory agganciato direttamente al Crude Oil Future WTI. Lo strike iniziale è stato fissato a 56,65 dollari a fronte di una corrente quotazione di 56,87 dollari, con il ribasso di questi giorni che ha riportato sui valori iniziali i corsi del greggio. La struttura a cedole periodiche prevede il pagamento di un premio mensile dello 0,625% al rispetto del 70% dello strike iniziale. A partire da dicembre 2019 c'è anche la possibilità del richiamo anticipato purché vengano rispettati almeno i 56,65 dollari dello strike, ma già alla data successiva il trigger per l'autocallabile scenderà al 95%. Scadenza di breve termine, prevista per il 22 giugno 2020 e prezzo ancora intorno alla pari (1011 euro) accrescono l'interesse verso questo prodotto, distinto anche dalla struttura di tipo "quanto", ovvero immunizzata dalla componente tasso di cambio (Eur/Usd).

ANCORA VALORE DAL TOP PERFORMER DEL 2019

Il titolo Saipem, complice anche una serie di questioni finanziarie interne legate a nuove commesse allo sblocco di quella più pensate in Mozambico che cuba ben 6 miliardi di dollari, è il titolo che segna la miglior performance del settore. Il terreno da recuperare è ancora molto, considerando che si tratta di un titolo che quota attualmente circa 4,3 euro rispetto ad un top di periodo di 5,5 euro e addirittura area 10 nel 2016. Tra le soluzioni più

IN UN MONDO CHE CAMBIA

PREMIATI CON I NUOVI MAXI CASH COLLECT BNP PARIBAS

MAXI PREMIO INIZIALE FINO AL 19%¹ E BARRIERA A SCADENZA DAL 40% AL 60%

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Livello di rimborso anticipato: 100% del valore iniziale
- Valore nominale: 100 euro
- Barriera: dal 40% al 60% del valore iniziale
- Scadenza a 3 anni (09/05/2022)
- Mercato di negoziazione: SeDeX (MTF)
- Rimborso condizionato del capitale a scadenza, con possibile perdita di tutto il, o parte del, capitale investito



Scopri **Smart Trade**: negozia in modo semplice e veloce su investimenti.bnpparibas.it con

directa
trading on line dal 1996

BINCK*BANK

I Certificate Maxi Cash Collect consentono di ottenere un maxi premio (che varia tra il 10% e il 19%) alla fine del sesto mese di vita del Certificate e un premio con effetto memoria (che varia tra l'1% e il 3%) nelle successive date di valutazione trimestrali anche nel caso in cui le azioni che compongono il paniere abbiano perso terreno, purché la quotazione dell'azione peggiore sia pari o superiore al livello barriera (che varia tra il 40% e il 60%). Inoltre, a partire dalla seconda data di valutazione (al sesto mese) il Certificate può scadere anticipatamente: in questo caso, l'investitore riceve il valore nominale più gli eventuali premi non pagati precedentemente, qualora tutte le azioni che compongono il paniere quotino a un valore pari o superiore al valore iniziale.

Ascadenza, se il Certificate non è scaduto anticipatamente, sono due gli scenari possibili:

- Se la quotazione di tutte le azioni che compongono il paniere è pari o superiore al livello barriera, il Certificate rimborsa il valore nominale più gli eventuali premi non pagati precedentemente;
- Se la quotazione di almeno una delle azioni che compongono il paniere è inferiore al livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa dell'azione sottostante peggiore del paniere (**con conseguente perdita sul capitale investito**).

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	LIVELLO BARRIERA	MAXI PREMIO	PREMIO
NL0013491764	INTESA SANPAOLO	2,1595 €	0,8638 € (40%)	10,00%	1,00%
	STMICROELECTRONICS	14,915 €	5,9660 € (40%)		
	FCA	12,952 €	5,1808 € (40%)		
	MEDIOBANCA	9,108 €	3,6432 € (40%)		
NL0013491814	CREDIT AGRICOLE	11,58 €	5,775 € (50%)	14,00%	1,50%
	VODAFONE	199,00 €	69,500 € (35%)		
	FCA	12,952 €	6,4760 € (50%)		
	KERING	507,10 €	253,55 € (50%)		
NL0013491798	INTESA SANPAOLO	2,1595 €	1,0798 € (50%)	13,00%	1,50%
	UNICREDIT	11,208 €	5,6040 € (50%)		
	FCA	12,952 €	6,4760 € (50%)		
	GENERALI	16,915 €	8,4575 € (50%)		
NL0013491772	INTESA SANPAOLO	2,1595 €	1,2957 € (60%)	18,00%	2,50%
	STMICROELECTRONICS	14,915 €	8,9490 € (60%)		
	FCA	12,952 €	7,7712 € (60%)		
	MEDIOBANCA	9,108 €	5,4648 € (60%)		
NL0013491780	INTESA SANPAOLO	2,1595 €	1,2957 € (60%)	15,00%	1,50%
	UNICREDIT	11,208 €	6,7248 € (60%)		
	ENI	14,266 €	8,5596 € (60%)		
	ENEL	5,551 €	3,3306 € (60%)		
NL0013491806	SOCIETE GENERALE	26,09 €	15,654 € (60%)	19,00%	3,00%
	STMICROELECTRONICS	14,915 €	8,9490 € (60%)		
	ARCELDORMITTAL	16,24 €	9,7740 € (60%)		
	FCA	12,952 €	7,7712 € (60%)		

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 19%) ovvero espressi in euro (esempio 19 €) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

* Per esempio, se il livello barriera è del 60% e l'azione peggiore del paniere sottostante registra a scadenza una perdita del 50% rispetto al valore iniziale, il Certificate con un valore iniziale di 100 € rimborsa a scadenza 50 €.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRILI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni

Numero Verde
800 92 40 43

investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus per la issuance dei Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 03/06/2019, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nel Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificate sia venduto prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate sia acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generale e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esauritivo.

interessanti spiccano due certificati appartenenti alla categoria dei Bonus Cap.

In considerazione della scadenza di breve termine (dicembre 2020), merita attenzione un Recovery Top Bonus di SocGen (Isin LU1910340311) a barriera discreta. Il certificato ha uno strike di 3,887 euro, quindi ampiamente ITM ma nonostante ciò il prezzo si attesta a quota 91,25 euro contro un potenziale rimborso di 100 euro. Pertanto il rendimento potenziale è attualmente del 9,6%, nonostante un buffer sul livello invalidante di oltre il 30%.

Sempre con barriera discreta, ovvero capace di attraversare senza particolari danni fasi anche fortemente volatili estemporanee, si distingue anche un Top Bonus Doppia Barriera targato UniCredit (Isin DE000HV41LS9). La scadenza è leggermente più lunga (settembre 2021), ma anche i rendimenti sono rivisti all'insù. Lo strike è più alto dei corsi odierni e fissato a quota 4,5820 euro, ma la struttura base del certificato prevede due livelli di bonus a fronte di altrettanti livelli rispettati dal sottostante. Il primo, il più redditizio, fissato al 90% dello strike iniziale e un secondo fissato al 75%. Al livello più conservativo è connesso un bonus del 109% mentre per quello più vicino allo strike, il bonus di rendimento sale al 125,5%. Rispetto ad una quotazione attuale di 96,75 euro, in caso di mancata violazione della barriera a scadenza, il rendimento minimo e massimo si attesterebbe rispettivamente al 12,66% e al 29,72%.

FOCUS TENARIS

Spostando il focus su Tenaris, anche l'industria di servizi connessi

TITOLI DEL COMPARTO A CONFRONTO DA INIZIO 2019



all'estrazione del greggio, risulta avere una discreta correlazione con l'intero comparto. Sul titolo Tenaris, tra tutti i certificati sul secondario, in considerazione del rapporto tra rischio-rendimento atteso, spicca un Phoenix Memory firmato Leonteq (Isin CH0430275195), con il titolo ampiamente in posizione worst of del basket, composto da un totale di 4 titoli (Tenaris, FCA, Saipem ed Enel). In particolare rispetto allo strike iniziale fissato per Tenaris a quota 15,03 euro, la performance negativa del titolo si attesta al -22% e questo fa in modo che la dinamica del certificato sia pressoché allineata a quella di Tenaris. In considerazione della performance indicata, i corsi del certificato si attestano oggi a

quota 827 euro dai 1000 euro nominali. Il flusso cedolare mensile previsto al rispetto del 60% dello strike iniziale è dello 0,667% mensile, l'8,004% annuo con trigger decrescente lato opzione autocallable, oggi pari al 100% ma che passerà al 95% da settembre prossimo per poi decrescere progressivamente del 5% di anno in anno. Prodotto interessante soprattutto per il prezzo ampiamente sotto il nominale. Un consolidamento nel tempo del worst of sui livelli attuali, garantirebbe l'incasso di un flusso cedolare con memoria molto elevato e al contempo anche la possibilità del richiamo anticipato grazie al trigger dell'autocallable decrescente nel tempo.

TANTE OPZIONI IN WORST OF SU ENI

Non poteva non mancare una rassegna sulla big per capitalizzazione di Piazza Affari del comparto petrolifero. Stiamo parlando ovviamente di ENI le cui quotazioni hanno particolarmente risentito del nervosismo sul greggio e non solo quindi per lo stacco del dividendo. Il focus rimane quello della barriera discreta e della cedola periodica con un Crescendo Rendimento Cedola Garantita di Exane (Isin FREXA0016594) un Memory Express di UBS (Isin DE000UX665K7) e infine un classico Athena Certificate targato BNP Paribas (Isin NL0012877005).

Andando per ordine, nella proposta a cedola garantita, il flusso di premi mensili dello 0,65% (il 7,8% annuo) viene erogato senza alcuna condizione particolare sul sottostante. A partire dal mese di ottobre si apriranno le finestre utili per l'autocallable, con il trigger

CARTA DI IDENTITÀ

Nome	PHOENIX MEMORY
Emittente	Leonteq
Sottostante / Strike	Crude Oil WTI Future / 56,65
Barriera	70%
cedola / coupon	0,625%
trigger	70%
effetto memoria	SI
frequenza cedola	MENSILE
trigger autocallable	100% poi 95%
prima data autocallable	23/12/2019
Scadenza	29/06/2020
Mercato	CertX
Isin	CH0481328133

che già in partenza è del 90%, ovvero soddisferebbe le condizioni attuali in virtù del -7% di Eni dallo strike iniziale di 15,756 euro. Prezzo leggermente sopra il nominale, 1010,14 euro, ma ancora interessante in ottica di autocallable anche per il breve termine. Stessa situazione contraddistingue il Memory Express di UBS,

con il prossimo 22 luglio che sarà l'occasione sia per incassare la cedola dello 0,7% mensile, che per puntare all'autocallable sfruttando il trigger del 95%, con Eni in ribasso di oltre 3 punti percentuali dallo strike, che viaggia attualmente al 96,59% del livello iniziale. Anche qualora non dovesse andare in porto tale occasione, nulla sarebbe perduto e si continuerebbe ad incassare la cedola periodica mensile di alto importo.

Chiude la rassegna anche un classico Express nella forma di Athena Certificate che contraddistingue le emissioni della francese

BNP Paribas. Il sottostante viaggia sotto il livello strike di oltre il 10% e pertanto le potenzialità per l'investitore si potranno aprire solo qualora Eni sia in grado di colmare tale gap, in una delle finestre semestrali previste prima della naturale scadenza di agosto 2021. Il coupon in corso è dell'8%, e salirà del 4% di semestre in semestre. Il rendimento potenziale potrà essere ulteriormente sfruttato dal prezzo sotto la pari di 95,20 euro.

Un buon compromesso anche tenuto conto della barriera a scadenza posizionata al 60% dello strike iniziale.

CARTA DI IDENTITÀ

Nome	RECOVERY TOP BONUS	TOP BONUS DOPPIA BARRIERA
Emittente	Société Générale	UniCredit
Sottostante / Strike	Saipem / 3,887	Saipem / 4,582
Barriera 1	80%	90%
Tipologia	Discreta	Discreta
Bonus 1	119%	125,5%
Barriera 2		75%
Bonus 2		109,0%
Rimborso massimo	100	125,5
Scadenza	22/12/2020	17/09/2021
Mercato	Sedex	Sedex
Isin	LU1910340311	DE000HV41LS9



SELEZIONE DI IDEE SU TITOLI PETROLIFERI

Nome	PHOENIX MEMORY	"CRESCENDO RENDIMENTO CEDOLA GARANTITA"	MEMORY EXPRESS	ATHENA CERTIFICATE
Emittente	Leonteq	Exane	UBS	BNP Paribas
Sottostante / Strike	Tenaris / 15,03 FCA / 13,5052 Saipem / 4,53 Enel / 4,371	Eni / 15,756 FCA / 12,3948 Enel / 5,695	Eni / 15,174 UniCredit / 11,308 Intesa San Paolo / 1,9676 Enel / 4,437	Eni / 15,464
Barriera	50%	60%	50%	60%
cedola / coupon	0,667%	0,650%	0,700%	8% crescente del 4% ogni 6m
trigger	60%	-	50%	100%
effetto memoria	SI	SI	SI	SI
frequenza cedola	MENSILE	MENSILE	MENSILE	SEMESTRALE
trigger autocallable	100% decrescente del 5% ogni anno	90,00%	95,00%	100,00%
prima data autocallable		04/10/2019	22/07/2019	
Scadenza	05/09/2023	22/04/2022	30/10/2023	09/08/2021
Mercato	CertX	CertX	Sedex	Sedex
Isin	CH0430275195	FREXA0016594	DE000UX665K7	NL0012877005

Generali, il ruggito del leone

Prezzi del titolo Generali sotto osservazione. Come cavalcare il Leone di Trieste con i certificati a leva fissa, dinamica e alcuni Corridor

Il titolo Generali rimane in grande spolvero: da inizio anno il saldo segna un +16,30% al lordo del dividendo distribuito di 0,9 euro. Anche a livello operativo non mancano le buone notizie dal momento che Generali sarebbe il miglior offerente nelle trattative per l'acquisizione del gruppo assicurativo portoghese Tranquilidade. Lo riferisce Bloomberg. Il Gruppo dovrebbe iniziare la fase finale di un accordo dal valore di circa 600 milioni di euro. Tranquilidade, anche nota come Seguradoras Unidas, è il secondo player nel mercato locale delle assicurazioni P&C. Tornano però ad essere leggermente cauti gli analisti con i segni neutrali che hanno attualmente la meglio. Guardando infatti al consensus, il 60% ha rilasciato un rating neutrale, il 28% uno positivo e solo 3 giudizi su 28 una dichiarazione "sell". Il prezzo obiettivo ad un anno si attesta a quota 16,91 euro sostanzialmente in linea con le attuali quotazioni di 16,765 euro.

A livello grafico, nonostante un'intonazione positiva, a pesare ora è l'area di 16,93 euro che rappresenta il gap da colmare a seguito dello stacco del dividendo dello scorso maggio. Un livello che potrebbe rappresentare una resistenza difficile da violare e sulla quale varrebbe la pena inserire un alert per valutare un'operatività in entrambe le direzioni di marcia con stop-loss non troppo onerosi.

Per seguire la dinamica del titolo Generali, sia al rialzo che al ribasso, guardando al panorama dei leva fissa, sono a disposizione degli investitori



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 07/06/2019)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	108.75	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	106.40	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	100.50	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	95.95	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	126.60	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	100.95	09/07/18	10/07/20

un totale di 16 emissioni ripartite tra 10 proposte firmate Vontobel, 4 da UniCredit e infine 2 di Société Générale. Caratteristica principali di questi certificati è la leva fissa con re-strike giornaliero che nello specifico per Generali è X2 , X3 e X5. Pertanto nell'arco della giornata è possibile raddoppiare o triplicare le performance del titolo, mentre per le posizioni mantenute per più giorni si dovranno fare i conti con il restrike giornaliero che produce il compounding effect.

Per chi ha la necessità di aprire posizioni con orizzonti temporali più lunghi o semplicemente voglia sfruttare un maggior effetto leva è possibile guardare invece ai 33 certificati a leva dinamica, suddivisi in

23 certificati targati BNP Paribas, di cui 8 Turbo e 15 Mini Future, e 10 Mini Long firmati UniCredit.

Oltre i classici certificati a leva, sono a disposizione su questo sottostante anche 10 Corridor targati Société Générale e 3 firmati UniCredit, capaci di capitalizzare un rimborso a scadenza di 10 euro qualora il corridoio di prezzi compreso tra la barriera up e quella down non venga mai violato. In linea con il medesimo payoff ma con una sola barriera posta o al rialzo o al ribasso, figurano anche 8 StayUP e 7 StayDOWN, con barriere rispettivamente poste al ribasso e al rialzo. Prodotti firmati sempre da SocGen.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VN9D0L8
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa long X2	16/06/2023	DE000VN9D0J2
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa short X2	16/06/2023	DE000VN9D0K0
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VN9D0M6
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa long X5	16/06/2023	DE000VF3GSH5
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa long X5	16/06/2023	DE000VF58HS5
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VF58J75
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa short X5	16/06/2023	DE000VF3GSJ1



I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa long X2	16/10/2020	DE000HV40TU0
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa short X2	16/10/2020	DE000HV40TV8
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa long X3	15/10/2021	DE000HV41HR9
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa short X3	15/10/2021	DE000HV41HS7

I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Generali	Leva Fissa long X5	17/06/2022	LU1966784255
Leva Fissa	Société Générale	Generali	Leva Fissa short X5	17/06/2022	LU1966805605

I LEVERAGE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Generali	8,06 €	18/12/2020	NL0011833272
MINI Long	BNP Paribas	Generali	8,84 €	18/12/2020	NL0012157689
MINI Long	BNP Paribas	Generali	9,73 €	18/12/2020	NL0012157697
MINI Long	BNP Paribas	Generali	10,64 €	18/12/2020	NL0012157705
MINI Long	BNP Paribas	Generali	11,55 €	18/12/2020	NL0012157713
MINI Long	BNP Paribas	Generali	12,77 €	18/12/2020	NL0012319180
MINI Long	BNP Paribas	Generali	12,26 €	19/12/2025	NL0013140726
MINI Long	BNP Paribas	Generali	13,64 €	19/12/2025	NL0013307507



NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Generali	14,42 €	19/12/2025	NL0013313794
MINI Long	BNP Paribas	Generali	15,25 €	19/12/2025	NL0013645757
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	12,50 €	20/12/2019	NL0013493463
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	13,40 €	20/12/2019	NL0013493471
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	14,30 €	20/12/2019	NL0013493489
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	15,20 €	20/12/2019	NL0013493497
Turbo Long	BNP Paribas	Generali	11,60 €	20/12/2019	NL0013487762
MINI Short	BNP Paribas	Generali	12,35 €	18/12/2020	NL0011946538
MINI Short	BNP Paribas	Generali	17,26 €	18/12/2020	NL0012662886
MINI Short	BNP Paribas	Generali	18,25 €	18/12/2020	NL0012667448
MINI Short	BNP Paribas	Generali	19,39 €	19/12/2025	NL0013414576
MINI Short	BNP Paribas	Generali	20,64 €	19/12/2025	NL0013414584
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	18,00 €	20/12/2019	NL0013493554
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	19,00 €	20/12/2019	NL0013493562
Turbo Short	BNP Paribas	Generali	20,00 €	20/12/2019	NL0013493570

I LEVERAGE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
Long	UniCredit	Generali	9,16039	Open End	DE000HV4BSG4
Long	UniCredit	Generali	8,710272	Open End	DE000HV4BLC8
Long	UniCredit	Generali	6,932627	Open End	DE000HV4BC72
Long	UniCredit	Generali	11,534659	Open End	DE000HV4B0M5
Long	UniCredit	Generali	10,973071	Open End	DE000HV4B0L7
Long	UniCredit	Generali	10,411521	Open End	DE000HV4B0K9



NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
Long	UniCredit	Generali	9,962281	Open End	DE000HV4B0J1
Long	UniCredit	Generali	8,138681	Open End	DE000HV4A7R0
Long	UniCredit	Generali	12,507826	Open End	DE000HV403P1
Long	UniCredit	Generali	11,959521	Open End	DE000HV403N6

I CORRIDOR DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	“BARRIERA UP: BARRIERA DOWN:”	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Generali	“Barriera up: 19 Barriera down: 15,5”	20/09/2019	LU1937508007
Corridor	Société Générale	Generali	“Barriera up: 19 Barriera down: 15,5”	20/12/2019	LU1937507611
Corridor	Société Générale	Generali	“Barriera up: 19,50 Barriera down: 15”	20/09/2019	LU1937507884
Corridor	Société Générale	Generali	“Barriera up: 18 Barriera down: 13,5”	20/12/2019	LU1921178361
Corridor	Société Générale	Generali	“Barriera up: 18,5 Barriera down: 13”	20/12/2019	LU1921178528
Corridor	Société Générale	Generali	“Barriera up: 18 Barriera down: 14”	20/12/2019	LU1946266738
Corridor	Société Générale	Generali	“Barriera up: 18 Barriera down: 13,5”	20/09/2019	LU1921178791
Corridor	Société Générale	Generali	“Barriera up: 17,5 Barriera down: 14,5”	20/09/2019	LU1946266654
Corridor	Société Générale	Generali	“Barriera up: 17,50 Barriera down: 14”	20/09/2019	LU1921178445
Corridor	Société Générale	Generali	“Barriera up: 17 Barriera down: 12,50”	20/09/2019	LU1896424154



I CORRIDOR DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	“BARRIERA UP: BARRIERA DOWN:”	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	UniCredit	Generali	“Barriera up: 18 Barriera down: 13,5”	19/09/2019	DE000HV44VM5
Corridor	UniCredit	Generali	“Barriera up: 18,50 Barriera down: 14,5”	19/09/2019	DE000HV44VN3
Corridor	UniCredit	Generali	“Barriera up: 18,50 Barriera down: 13”	19/12/2019	DE000HV44VP8
Corridor	UniCredit	Generali	“Barriera up: 18 Barriera down: 13,50”	19/12/2019	DE000HV44VQ6

I STAYUP E STAYDOWN DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	BARRIERA DOWN:	BARRIERA UP:	SCADENZA	CODICEISIN
StayUP	Société Générale	Generali	14,5		20/09/2019	LU1946257075
StayUP	Société Générale	Generali	14		20/09/2019	LU1946256937
StayUP	Société Générale	Generali	13		20/12/2019	LU1946257158
StayUP	Société Générale	Generali	14		20/12/2019	LU1946257232
StayUP	Société Générale	Generali	15		20/12/2019	LU1946257315
StayUP	Société Générale	Generali	14,5		20/12/2019	LU1946469761
StayUP	Société Générale	Generali	15,5		20/09/2019	LU1946469688
StayUP	Société Générale	Generali	15		20/09/2019	LU1946469506
StayDOWN	Société Générale	Generali		18	20/09/2019	LU1946471403
StayDOWN	Société Générale	Generali		18	20/12/2019	LU1946471585
StayDOWN	Société Générale	Generali		17,5	20/12/2019	LU1946262315
StayDOWN	Société Générale	Generali		16,5	20/09/2019	LU1946261937
StayDOWN	Société Générale	Generali		17,5	20/09/2019	LU1946262158
StayDOWN	Société Générale	Generali		17	20/09/2019	LU1946262075
StayDOWN	Société Générale	Generali		17	20/12/2019	LU1946262232



GENERALI



Assicurazioni Generali scalda i motori dopo aver infranto i 17 euro e si prepara al test dei massimi YTD. Ripercorrendo il movimento del titolo negli ultimi due mesi, notiamo che il forte gap down, dovuto allo stacco dividendo relativo all'esercizio 2018 di 0,9 euro per azione avvenuto il 20 maggio scorso, aveva provocato la rottura della trend line rialzista di medio periodo costruita sui minimi di dicembre 2018 e febbraio 2019. La discesa è proseguita fino a ridosso del supporto statico collocato a 15,50 euro e, dopo aver fallito il break di tale livello, il titolo è rimbalzato fino sopra quota 17 euro recuperando circa il 10%. Da notare su RSI la rottura della ex trend line rialzista costruita sull'oscillatore dopo averla testata più volte. Questo potrebbe essere un segnale positivo per Generali e che potrebbe anticipare l'eventuale superamento della ex trend line rialzista che abbiamo citato in precedenza. In tale scenario, Generali ha tutte le carte in regola per tornare sui massimi dell'anno a 17,38 euro. Al ribasso, invece, con il break del supporto statico collocato a 16,8 euro possibili ricadute verso 16,55 e 16 euro.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



Stm, la corsa dei fornitori di Huawei

Il comparto dei semiconduttori è quello che maggiormente ha beneficiato del buon esito dell'incontro di Osaka tra Donald Trump e Xi Jinping. Gli Stati Uniti hanno accettato di rimandare l'estensione dei dazi su 300 miliardi di merci della Cina, più qualche generica concessione su Huawei, Pechino concede semplicemente il suo ritorno al tavolo negoziale. Più che un accordo sembra una tregua, ma per i mercati oggi può bastare. Forti rialzi per tutti i fornitori del colosso cinese, tra cui STM con il titolo che beneficia della notizia che le società Usa potranno riprendere a vendere materiali e apparecchiature high-tech a Huawei.

Atlantia, nuove tensioni sul tema delle concessioni

Torna d'attualità il tema delle concessioni stradali, dopo una relazione tecnica del Ministero dei trasporti favorevole alla revoca della concessione ad Autostrade per l'Italia. Oltre l'incertezza e lo scontro politico sul crollo del Ponte Morandi, sulle responsabilità della società e sui presunti doveri di custodia, pesa la notizia che Moody's ha sottoposto a revisione per un eventuale downgrade, il rating della holding infrastrutturale della famiglia Benetton, attualmente a Baa3. Contestualmente nel mirino di Moody's sono finite anche le due principali controllate ovvero Autostrade per l'Italia (Baa2) e Aeroporti di Roma (Baa2).

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su www.xmarkets.it
Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.



Unicredit, effetto spread

Settimana sotto i riflettori per l'intero comparto bancario, che trae beneficio dallo spread BTP/Bund sceso sotto area 200 punti base, sui minimi da oltre un anno. Tra le banche del FTSE MIB, svetta in particolare Unicredit, che nelle ultime tre sedute ha guadagnato oltre 12 punti percentuali. A spingere i corsi del titolo anche l'annuncio della vendita di un pacchetto di Npl per 24,5 milioni di euro in Bosnia. UniCredit, attraverso le sue sussidiarie UniCredit Banja Luka e UniCredit Bank Mostar, ha concluso un accordo con B2 Kapital del gruppo B2Holding per la cessione pro-soluto di un portafoglio di crediti garantiti/chirografari in sofferenza derivanti da contratti di credito concessi dalle sussidiarie UniCredit Banja Luka e UniCredit Bank Mostar a clienti appartenenti ai segmenti Pmi e imprese.

Nio annuncia lo sbarco nel mercato europeo

Il fondatore e CEO di Nio, William Li, durante lo show automobilistico di Shanghai ha parlato dei progetti della startup cinese di auto elettriche per l'Europa. Il CEO predica cautela, ma è chiara l'intenzione di far espandere la società anche al di fuori della Cina. L'ingresso del settore dei SUV di alta gamma come l'ES8 è un segnale chiaro di questa scelta, con il veicolo che in Cina ha già conquistato una quota di mercato superiore al 10%. Insomma il marchio cinese punta ad espandersi al di fuori della Cina diventando un vero e proprio marchio globale sfruttando la probabile impennata nelle vendite che le auto elettriche avranno nei prossimi anni.



NUOVI RECOVERY TOP BONUS

A partire dal 3 Giugno 2019 Société Générale ha reso disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 30 nuovi Recovery TOP Bonus Certificate su Azioni Italiane:

SOTTOSTANTE	ISIN CERTIFICATO	VALORE NOMINALE	PREZZO DI CHIUSURA AL 25/06/2019	RIMBORSO MASSIMO	BARRIERA	SCADENZA
INTESA SANPAOLO	LU1946392526	EURO 78,125	EURO 75,80	EURO 100	EURO 1,800	19/06/2020
UBI BANCA	LU1946394571	EURO 83,333	EURO 77,90	EURO 100	EURO 2,175	19/06/2020
BPER BANCA	LU1946392286	EURO 84,746	EURO 81,35	EURO 100	EURO 3,315	19/06/2020
UNICREDIT	LU1946391981	EURO 83,682	EURO 82,15	EURO 100	EURO 9,260	19/06/2020
BANCO BPM	LU1946391718	EURO 82,645	EURO 86,30	EURO 100	EURO 1,285	22/12/2020
MEDIOBANCA	LU1946393334	EURO 87,719	EURO 88,90	EURO 100	EURO 6,674	22/12/2020

- **Formato Recovery:** il certificato ha un prezzo di emissione (pari anche al Valore Nominale) inferiore a 100 euro ed un importo di liquidazione massimo a scadenza pari a 100 euro.
- **Barriera:** rilevazione solo a scadenza.
- **Scadenze brevi:** da Dicembre 2019 a Giugno 2020 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di chiusura del sottostante¹ è superiore alla Barriera, si ricevono a scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un importo pari alla performance² del sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificate.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale³.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU  **SOCIETE GENERALE**

¹ Per prezzo di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A..

² Per performance del sottostante si intende il rapporto tra il prezzo di chiusura del sottostante rilevato alla Data di Valutazione Finale e il prezzo di chiusura del sottostante rilevato alla Data di Valutazione Iniziale.

³ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/08/2018, 10/09/2018, 3/12/2018, 3/01/2019, 28/02/2019, 26/03/2019 e le Condizioni Definitive (Final Terms) dell'08/02/2019, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>.



Investire sulla Belt And Road con un tracker strategico

Arriva al Sedex un nuovo certificato tematico sul Belt and Road, il più ambizioso progetto infrastrutturale della storia diventa un mega-trend su cui investire con un nuovo Tracker a gestione attiva del sottostante

Vontobel si conferma ancora una volta in prima linea nell'innovazione di temi di investimento su cui applicare la forma più semplice e classica di certificato, ovvero il Tracker a replica passiva del sottostante. Già protagonista del segmento con oltre 20 emissioni scritte su diversi indici tematici che permettono agli investitori privati di accedere a strategie difficilmente replicabili con le canoniche asset class, garantendo nel contempo soluzioni interessanti dal punto di vista della diversificazione di portafoglio, Vontobel ha optato per l'ultima sua proposta sul connubio tra un tema di indubbe prospettive, date le dimensioni straordinarie del progetto, e la novità della gestione attiva del sottostante. Arriva così anche in Italia il primo certificato a gestione dinamica frutto di una collaborazione tra Vontobel e la China Construction Bank, la seconda banca al mondo per patrimonializzazione.

La principale differenza rispetto ai Tracker legati ad un indice a gestione passiva risiede nella composizione del sottostante che è scelto in maniera discrezionale da un team di specialisti, come sempre applicando criteri qualitativi e quantitativi.

Entrando nello specifico, grazie a questa emissione l'investitore potrà investire sull'iniziativa denominata "Belt and Road", il più ambizioso progetto infrastrutturale della storia che condurrà alla realizzazione di due corridoi commerciali dall'Asia all'Europa. Un progetto che si stima potrà valere circa dieci volte il piano Marshall, che servì per la ricostruzione dell'Europa dopo la seconda guerra mondiale.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
DAX	CORRIDOR	20/09/2020	LU1937516521	€ 4,73	11000 - 13000	€ 10	111%
FTSE MIB	CORRIDOR	20/12/2019	LU1946270680	€ 4,52	17000 - 23000	€ 10	121%
UBI BANCA	CORRIDOR	20/09/2019	LU1946270177	€ 4,90	2 - 2.8	€ 10	104%
UNICREDIT	CORRIDOR	20/12/2019	LU1946270094	€ 5,08	7.5 - 13	€ 10	97%

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
GENERALI	STAYDOWN	20/12/2019	LU1946471585	€ 5,91	18	€ 10	69%
ENI	STAYDOWN	20/09/2019	LU1946263396	€ 4,16	15	€ 10	140%
FUTURE PETROLIO WTI	STAYUP	20/12/2019	LU1946504930	€ 5,75	50	€ 10	74%
TELECOM ITALIA	STAYUP	20/12/2019	LU1946260459	€ 7,75	0,4	€ 10	29%



La copertura mediatica della “Belt and Road Initiative” (BRI) in tutto il mondo sta aumentando in modo esponenziale, sempre più articoli vengono pubblicati dalle principali testate giornalistiche e l’iniziativa sta entrando sempre di più nella mente degli investitori. Si tratta di una delle questioni più controverse della geopolitica globale, ma non si può non essere d’accordo sul fatto che la BRI sia il più grande progetto infrastrutturale della storia. L’iniziativa consiste nella pianificazione e costruzione di due corridoi commerciali che si estendono dall’Asia all’Europa: la “Via della Seta Marittima del 21esimo secolo” (una nuova rotta commerciale che collega la Cina all’Asia meridionale e poi all’Africa e infine all’Europa attraverso l’Oceano Indiano) e la “Zona Economica della Via della Seta” (un corridoio via terra che corre dalla Cina all’Europa attraverso l’Asia centrale).

Il nuovo Strategic Certificates (Isin DE000VF53SZ8)

Grazie a questa gestione attiva, con il primo Strategic Certificates l’investitore può agganciarsi ad un mega-trend dalle elevate potenzialità, sfruttando le potenzialità, l’expertise e il know-how locale di un team di gestione di comprovata esperienza, senza dimenticare il vantaggio competitivo dal punto di vista fiscale del certificato se confrontato con i tradizionali fondi comuni di investimento o Sicav.

A tal proposito, facendo un raffronto con i principali benchmark comparables, tra cui l’MSCI Emerging Markets Index, la strategia del “Belt and Road” avrebbe registrato una overperformance molto significativa.

Tra le caratteristiche che fanno di questa proposta un tema di particolare interesse, anche la possibilità di avere accesso alla performance delle azioni di Classe A cinesi, solitamente accessibili solo a investitori istituzionali qualificati. La strategia di investimento sottostante, di cui CCBIAM è l’index sponsor oltre che advisor, conta attualmente 25 titoli azionari equamente suddivisi per

settore che entra nella gestione con il medesimo peso specifico, ovvero il comparto delle Telecomunicazioni, dell’industria manifatturiera, il segmento tecnologico, il settore delle utilities e infine delle big holding multinazionali. Sulla base dei criteri quantitativi, sono 8 i Paesi rappresentati all’interno della gestione tra cui Cina, India, Corea del Sud, Sud Africa, Indonesia, Singapore, Malaysia e Thailandia.

Presenti con un peso specifico del 4%, troviamo colossi del calibro di China Mobile, Tencent, Airports of Thailand, China State Construction, China Railway, Hikvision, Infosys e Samsung.

Il certificato, dal canto suo, è facilmente acquistabile sul Sedex di Borsa Italiana a un prezzo di circa 100 euro, nonostante la quotazione in dollari dell’indice sottostante e non presenta alcuna scadenza, per consentire all’investitore di lasciare il giusto tempo al tema di fondo di esprimere al meglio il proprio potenziale.

TRACKER

NOME	Tracker
EMITTENTE	Vontobel
SOTTOSTANTE	Vontobel Belt and Road Index (CH0476263808)
ADVISOR	CCB International Asset Management Limited, Central, Hong Kong
SCADENZA	Open-end
QUANTO	NO
VALUTA SOTTOSTANTE	USD
MERCATO	Sedex
COMMISSIONE GESTIONE	1,20%
ISIN	DE000VF53SZ8



8 LUGLIO

Webinar con Vontobel per il primo certificato a gestione attiva del sottostante

E' fissato per l'8 luglio un webinar speciale promosso da Vontobel in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Francesca Fossatelli di Vontobel presenteranno il nuovo Tracker Strategic che consente di investire sull'ambizioso progetto del "Belt and Road", a cui è dedicato anche l'Approfondimento del Certificato della Settimana di questo numero. Per iscrizioni <https://register.gotowebinar.com/register/874986255623738369>

15 LUGLIO

Il Club Certificates prima della pausa

Ultimo appuntamento prima della pausa estiva per il Club Certificates, appuntamento di incontro via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, alle ore 17 del 4 luglio Pierpaolo

Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit faranno il punto sulle strategie aperte e scovranno all'interno dell'ampia gamma dalla banca di Piazza Gae Aulenti i migliori certificati per affrontare eventuali tempeste estive. Per iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

18 LUGLIO

Webinar con Leonteq e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti per l'emittente svizzera Leonteq che si conferma una delle più attive sul comparto dei certificati di investimento, continuando a proporre strutture che consentono di creare rendimento e diversificazione di portafoglio. Nel prossimo incontro fissato per il 18 luglio alle ore 16, Pierpaolo Scandurra e Marco Occhetti analizzeranno le migliori opportunità sul mercato. Per info e iscrizioni <https://register.gotowebinar.com/register/7788659293442109442>.

19 SETTEMBRE

I Corsi Acepi tornano a settembre

Vanno in pausa i Corsi di formazione Acepi. In particolare le nuove sessioni prenderanno il via il 19 settembre a Torino con una sessione del corso Base "Certificati, fondamentali e tecniche di gestione di portafoglio". La sessione si ripeterà poi il 18 ottobre a Padova mentre il 7 novembre a Roma è fissata il corso avanzato "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati". Si chiuderà poi con la doppia tappa il 20 e 21 novembre a Milano. Si ricorda che i corsi Acepi sono gratuiti e danno diritto ai crediti formativi di tipo A per i livelli EFA/EFP/EIP/EIP CF (7 ore il base e 4 ore l'avanzato). I posti sono limitati e vista la forte affluenza si consiglia di registrarsi tempestivamente. Per informazioni e iscrizioni, <http://www.acepi.it/it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaepeipeip-fc>

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

VVontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si trat-

ta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gentile redazione,
vorrei qualche informazione sul sottostante in oggetto, relativamente ad un nuovo Certificato a capitale a capitale protetto di Banca IMI. Che significa quel 3,75% e dove si può trovare la quotazione di questo indice?
Grazie
P.V.

Gent.le Lettore,
il certificato in oggetto, in collocamento presso Banca Fideuram nell'ambito del processo di riavvicinamento della Banca al mondo dei certificati, è legato all'EURO iSTOXX 50 Low Carbon NR Decrement 3.75% EUR, un indice che sinteticamente estrae un dividendo fisso annuale dalle quotazioni al fine di rendere stabile il flusso necessario per la costruzione di prodotti strutturati, quali sono i certificati. In particolare,

l'indice replica le performance dell'indice EURO STOXX 50 Low Carbon assumendo un flusso costante di dividendi pari al 3,75% che viene gradualmente sottratto dalla quotazione dell'indice.

Gli indici Low Carbon sono stati lanciati a febbraio 2016 replicano le performance di una serie di società caratterizzate da basse emissioni di CO2. La selezione delle imprese si basa sui dati raccolti da CDP (Carbon Disclosure Project).

La quotazione dell'indice è possibile trovarla direttamente sul sito della Stoxx al seguente link <https://www.stoxx.com/index-details?symbol=ISXE50L3&searchTerm=ISXE50L3>



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 02/07/2019
IT0006745027	Phoenix	17/06/2024	1013.85
IT0006744897	Phoenix	08/05/2024	987.75
IT0006744871	Phoenix Reverso	02/05/2022	1006.25
IT0006744830	Phoenix	22/04/2024	983.35
IT0006744814	Phoenix	15/04/2024	989.35
IT0006744756	Phoenix New Chance	30/03/2022	988.10



Notizie dal mondo dei Certificati

► Thales acquisisce Gemalto. Rettifica per il Yield Crescendo

Con un'offerta di 51 euro ad azione Thales chiude il deal con Gemalto creando uno tra i maggiori player globali nella cybersecurity capace di generare vendite per 3,5 miliardi di euro. Operazione straordinaria che comporta la rettifica dei certificati legati al titolo Gemalto che è stato delistato. In particolare, con efficacia a partire dal 29 maggio scorso, nel basket di titoli sottostanti allo Yield Crescendo di Exane identificato dal codice Isin FREXA0006702 il titolo Gemalto è stato sostituito con il titolo Thales con uno strike pari a 100,33 euro. Restano invariate le altre caratteristiche del certificato.

► Sedex, attivo il Bid Only quote Driven

Dal 20 giugno scorso sono state introdotte da Borsa Italiana le nuove regole di negoziazione per il Sedex. In particolare, si fa riferimento all'inserimento degli ordini in modalità bid only che fino alla data indicata era di tipo orden driven, ovvero con la possibilità da parte di operatori diversi dal market maker, ivi compresi investitori privati, di inserire sia ordini di acquisto che in vendita. Dopo il 20 giugno per gli strumenti per cui si prospetta il delisting, a seguito di motivata richiesta, la modalità di negoziazione sarà bid only quote driven. Pertanto, la conclusione dei contratti avverrà sempre nei confronti dell'operatore specialista con gli operatori diversi dal market maker che potranno immettere solo proposte in vendita.

► Smart Trade di Bnp Paribas azzerà le commissioni per i clienti di Binckbank Italia

BNP Paribas annuncia di aver integrato l'accordo con il broker BinckBank per l'utilizzo di Smart Trade, il servizio web dedicato alla negoziazione online di certificate, quali Cash Collect, Bonus, Leva Fissa, Turbo e Mini Future. In un'ottica di miglioramento del servizio, a partire dal 1° luglio e fino al 31 dicembre 2019, BinckBank rimborserà le commissioni su tutte le operazioni di compravendita in Certificate BNP Paribas effettuate tramite il servizio Smart Trade, senza nessun limite di ordine minimo (fissato precedentemente a 1,500 € per operazione).

Il nuovo accordo prevede che le commissioni sulle operazioni di negoziazione effettuate tramite Smart Trade vengano riaccreditate sotto forma di trading bonus entro il quarto giorno lavorativo del mese successivo. L'accredito avviene in un'unica soluzione per tutte le commissioni generate il mese precedente e copre una spesa massima di 6,00 Euro per ogni singola operazione. Qualora la commissione applicata ecceda tale cifra, la banca riaccrediterà un trading bonus del valore di 6,00 Euro, mentre la differenza sarà a carico del cliente. La somma riaccreditata consente di operare su tutti i mercati e tutti gli strumenti messi a disposizione da BinckBank. Inoltre, il bonus rimasto inutilizzato, sarà liquidato al cliente alla chiusura del conto.



Che colpo per l'Express europeo di DBK!

La seconda data di osservazione è quella buona per l'Express di Deutsche Bank su Eurostoxx 50 identificato dal codice Isin DE000DL55BM3. In particolare, il certificato è giunto alla data di osservazione il 1° luglio scorso e la chiusura dell'indice rilevata a 3497,59 punti, contro i 3471,33 punti richiesti dal trigger disattesi nel primo appuntamento, hanno attivato l'opzione autocallabile. Pertanto, agli investitori verranno restituiti i 100 euro nominali maggiorati di un premio del 13,8% per un importo complessivo di 113,8 euro. Da sottolineare che nei giorni immediatamente precedenti la data di osservazione, l'indice era al di sotto dello strike causando l'esposizione di prezzi in bid-offer da parte del market maker ben distanti da quelli di effettivo rimborso anticipato. Un bel regalo per i possessori, giunto grazie al deal raggiunto tra Usa e Cina nel G20 del weekend scorso.



Nuovi massimi per Ferrari, KO il Reverse Bonus Cap

Accelera sui massimi storici il titolo Ferrari, mettendo a segno da inizio anno una performance positiva del 71,24%. Ma mentre gli azionisti festeggiano non fanno altrettanto i possessori del Reverse Bonus Cap di Unicredit con codice Isin DE000HV41MT5 che lo scorso 19 giugno ha subito il knock out a seguito della violazione della barriera posta a un livello di 141,54 euro. Il certificato ha pertanto perso le sue opzioni caratteristiche e fino a scadenza replicherà, ribaltate di segno, le performance del titolo fermo restando il rimborso massimo imposto dal Cap. Nessuna chance di inversione dunque per chi aveva tentato il colpo del reverse.



Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance de Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Reverse	Leonteq	Netflix, Tesla	20/06/2019	Barriera 140%; Cedola e Coupon 1,333%	24/06/2020	CH0481327564	Cert-X
Express	Goldman Sachs	Stoxx Europe 600 Autp&Parts	20/06/2019	Barriera 70%; Coupon 8,25%	06/06/2024	GB00BHMV7868	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	20/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,43%	07/06/2022	JE00BGBBLH77	Cert-X
Dolphin Certificate	BNP Paribas	ORO	20/06/2019	Protezione 100%; Rebate 6,5%	14/06/2022	XS1960190061	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Credit Agricole, Intesa Sanpaolo	20/06/2019	Barriera 55%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,65%	14/06/2022	XS1960190145	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Total, BNP Paribas	20/06/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,685%	14/06/2023	XS1957074641	Sedex
Phoenix Memory Reverse	Leonteq	Twitter	21/06/2019	Barriera 150%; Cedola e Coupon 0,75%	25/09/2020	CH0481328737	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Credit Suisse	Glencore, STMicroelectronics, Tesla, Unicredit	21/06/2019	Barriera 50%; cedola e Coupon 3,6%	21/06/2024	XS1520269199	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Bayer, Novartis	24/06/2019	-	07/06/2022	JE00BGBBLJ91	Cert-X
Outperformance Cap	Goldman Sachs	MSCI WORLD ESG	24/06/2019	Partecipazione 100%; Cap 139,75%	17/06/2022	JE00BGBBNT30	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Intesa Sanpaolo, Unicredit, FCA	24/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,95%	06/07/2021	XS1273321007	Cert-X
Phoenix	Citigroup	iRobot, Arcelor Mittal, Tesla, AMD, Micron	24/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	05/01/2023	XS1273321932	Cert-X
Phoenix	Citigroup	FCA, Volkswagen, Daimler	24/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9%	05/01/2023	XS1273319522	Cert-X
Cash Collect	Mediobanca	Unicredit	24/06/2019	Barriera 50%; Cedola 4,75%	21/06/2023	IT0005374027	Cert-X
Tracker	Vontobel	Vontobel Belt and Road Index	24/06/2019	-	-	DE000VF53SZ8	Sedex
Phoenix	Banca IMI	Credit Agricole	25/06/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,6%	20/06/2022	XS2006308238	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	25/06/2019	-	20/06/2026	XS2008663556	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	25/06/2019	-	20/06/2026	XS2008663473	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Eurostoxx Select Dividend 30	25/06/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,75%	27/06/2023	IT0005375883	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	WTI Crude Oil Futures Contract	25/06/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,625%	29/06/2020	CH0481328133	Cert-X
Twin Win	Leonteq	iShares MSCI Emerging Markets ETF	25/06/2019	Barriera 80%; Partecipazione 100%; Cap 120%	21/12/2020	CH0481327119	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Netflix, Tesla	26/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75%	26/06/2024	CH0481327770	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	FCA, Intesa Sanpaolo	26/06/2019	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,625%	26/06/2024	CH0481327846	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Activision Blizzard, ArcelorMittal, Intesa Sanpaolo, Western Digital	26/06/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,4%	28/06/2024	CH0481328141	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Goldman Sachs	BNP Paribas, Fresenius	26/06/2019	Barriera 58%; Cedola e Coupon 0,6%	21/06/2021	GB00BJ47PV53	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Unicredit, Veolia	26/06/2019	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2%	14/06/2022	JE00BGBBNL53	Cert-X
Express	Credit Agricole	Eurostoxx Banks	26/06/2019	Barriera 60%; Coupon 4%	31/05/2022	XS1850729168	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Bayer, Novartis, Roche	26/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,32%	21/06/2024	XS1964156456	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Azimut, Intesa Sanpaolo, Unicredit	26/06/2019	Barriera 50%; Coupon 14,8%	21/06/2021	XS1964156969	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Axa, Intesa Sanpaolo, Total	26/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,57%	21/06/2024	XS1964157694	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Snam, Eni, Enel	26/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45%	21/06/2022	XS1964194119	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	FCA	27/06/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,6375%	21/06/2023	XS1273327384	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	En	27/06/2019	Barriera 65%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,5%	21/06/2023	XS1273329166	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	BNP Paribas	Eni, Enel, FCA, Intesa Sanpaolo	27/06/2019	Barriera 52%; Cedola e Coupon 1,75%; Maxi Cedola 10%	15/06/2022	XS1960187943	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	BNP Paribas	Petrolio WTI	27/06/2019	Barriera 63%; Bonus e Cap 110,5%	21/12/2020	XS1960409511	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Bayer, Volkswagen	27/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,9%	28/06/2021	XS1964170879	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Apple, Facebook, Microsoft, Nvidia	27/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85%	27/06/2022	XS1964170952	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Nike, Procter Gamble, Coca Cola, Walt Disney	27/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,45%	27/06/2022	XS1964171091	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	27/06/2019	-	20/06/2024	XS2004505157	Cert-X
Outperformance Cap	UBS	MSCI WORLD	28/06/2019	Barriera 55%; Partecipazione 100%; Cap 135%	14/06/2022	DE000UY4E100	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,35%	24/07/2025	XS2008565207	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/07/2019	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 1,2%	24/07/2025	XS2008564812	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,35%	24/07/2025	XS2008565207	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/07/2019	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 1,2%	24/07/2025	XS2008564812	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4,35%	24/07/2025	XS2008565207	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/07/2019	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 1,2%	24/07/2025	XS2008564812	Cert-X
Cash Collect Lock In	Unicredit	Mediobanca	24/07/2019	Barriera 65%; Cedola 3%	26/07/2023	DE000HV45QH2	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COL- LOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	Banca IMI	Stoxx Europe 600 Supersector Utilities	25/07/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	31/07/2025	IT0005377566	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/07/2019	Barriera 65%; Cedola e Bonus 3,2%	31/07/2024	IT0005377582	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Engie	26/07/2019	Barriera 55%; Cedola e Bonus 3,7%	31/07/2024	IT0005377574	Sedex
Equity Protection Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	26/07/2019	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 138%; Cedola 2,5%	31/07/2026	IT0005377533	Sedex
Cash Collect Memory	Banca IMI	Generali	26/07/2019	Barriera 70%; Cedola 0,385%	31/07/2023	IT0005377590	Sedex
Athena Relax Memorize	BNP Paribas	Airbus, United Technologies	26/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5%	31/07/2023	XS1964173899	Cert-X
Athena Relax Express	BNP Paribas	Verizon, Vivendi	26/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,7%	31/07/2023	XS1964175670	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	NTT Docomo, Softbank	26/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2%	31/07/2023	XS1964175324	Cert-X
Athena Relax Bell	BNP Paribas	Broadcom, IBM	26/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	31/07/2023	XS1964175167	Cert-X
Athena Relax Express	BNP Paribas	Veolia, Vestas Wind	26/07/2019	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5,5%	31/07/2023	XS1964173626	Cert-X
Athena Up Protection	BNP Paribas	Solactive Human Capital World MV	26/07/2019	Protezione 90%	31/07/2025	XS1964188657	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	Expedia, TripAdvisor	26/07/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,6%	31/07/2023	XS1964180753	Cert-X
Athena Relax Memorize	BNP Paribas	Allianz, Generali	26/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,25%	31/07/2023	XS1964180597	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Prysmiam	26/07/2019	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,75%	31/07/2023	XS1964180324	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Eni	26/07/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,15%	31/07/2023	XS1964180241	Cert-X
Express	Unicredit	Netflix	29/07/2019	Barriera 60%; Coupon 3,5%	31/01/2023	DE000HV45QJ8	Cert-X

DATE DI OSSERVAZIONE

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH0385003295	Leonteq Securities	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	08/07/2019	224,405	302,780
CH0385003394	Leonteq Securities	EXPRESS	Basket di azioni worst of	08/07/2019	11,115	11,695
CH0396949478	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/07/2019	6,752	12,455
CH0402354317	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/07/2019	1,887	2,812
CH0404583913	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di indici worst of	08/07/2019	21396,301	21783,377
CH0419583262	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/07/2019	164,190	230,594
CH0423436820	Leonteq Securities	PHOENIX	Basket di azioni worst of	08/07/2019	15,626	27,585
CH0438949825	Leonteq Securities	PHOENIX	Basket di azioni worst of	08/07/2019	224,380	341,060
CH0438949973	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	08/07/2019	22,760	39,040
CH0445344739	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY REVERSE	Basket di azioni worst of	08/07/2019	46,520	63,880
CH0445344770	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY REVERSE	Basket di azioni worst of	08/07/2019	21,120	33,275
CH0445345272	Leonteq Securities	EXPRESS	Basket di azioni worst of	08/07/2019	279,700	249,250
CH0451137753	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/07/2019	77,420	73,840
CH0451139957	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY REVERSE	Basket di azioni worst of	08/07/2019	48,120	71,160
CH0456759387	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/07/2019	1,887	1,993
CH0456759643	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Intesa Sanpaolo	08/07/2019	1,887	2,041



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH0456759817	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY AIRBAG TCM	Basket di azioni worst of	08/07/2019	31,620	21,325
CH0456761631	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/07/2019	0,478	0,293
CH0456761649	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY AIRBAG TCM	Basket di azioni worst of	08/07/2019	60,530	66,590
CH0461382639	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	08/07/2019	26,850	50,027
CH0461385483	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/07/2019	0,478	0,275
CH0461386994	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/07/2019	60,530	48,643
CH0461387000	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	08/07/2019	48,120	31,488
CH0461387018	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	08/07/2019	3,604	4,528
CH0465310792	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY REVERSE	Basket di azioni worst of	08/07/2019	372,460	524,400
CH0475336803	Leonteq Securities	AUTOCALLABLE TWIN WIN	Basket di azioni worst of	08/07/2019	11,805	7,692
DE000CZ45NQ2	Commerzbank	PHOENIX DOMINO	Basket di azioni worst of	08/07/2019	41,825	62,860
DE000HV42K53	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	08/07/2019	41,825	40,885
DE000HV42K61	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	08/07/2019	9,068	7,694
DE000HV42K79	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	08/07/2019	1,887	2,010
DE000HV42K87	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	08/07/2019	37,960	30,630

Eni

ANALISI TECNICA È positivo il quadro grafico di Eni. Dopo aver segnato su RSI la divergenza rialzista sui minimi del 5 maggio e 3 giugno, il titolo ha confermato tale segnale con il break della trend line ribassista di breve termine, costruita sui massimi del 23 aprile e 17 maggio. Eni ha inoltre effettuato il pull back sulla stessa trend per poi ripartire al rialzo fino a infrangere la resistenza importante collocata a 14,328 euro. Va detto che la rottura non è stata in forza, ma con una candela doji che esprime incertezza. In tale contesto, con il superamento dei 14,79 euro, massimo della seduta del 1° luglio, Eni potrebbe trovare la forza per mettere nel mirino area 15 euro, livello psicologico importante dove passa anche la media mobile 200 periodi. Il target successivo al rialzo sarebbe la resistenza statica a 15,35 euro. Al ribasso, invece, un ritorno sotto 14,32 euro potrebbe aprire la strada verso area 14 e 13,42 euro.

ANALISI FONDAMENTALE È deciso. L'Opec Plus, dopo diverse indiscrezioni, ha approvato l'estensione dei tagli alla produzione di petrolio per altri nove mesi, fino al 31 marzo 2020. L'entità del taglio non è stata comunicata, ma è possibile che la quantità sia di 1,2 milioni di barili, gli stessi decisi a dicembre 2018. Secondo il Ministro del Petrolio saudita, Khalid Al-Falih, l'estensione dei tagli per i prossimi 9 mesi basteranno per risollevare il mercato. La decisione dell'Opec Plus è positiva per i titoli petroliferi e per Eni che, di recente, si è aggiudicata i diritti per il blocco WB03, situato nelle acque medio profonde del prolifico bacino del Tano, nell'offshore del Ghana. Questo risultato, in partnership con Vitol, permette ad Eni di consolidare ulteriormente la propria presenza nel Paese. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, i giudizi degli analisti sul titolo Eni si dividono in 23 buy, 7 hold e 2 sell. Il target price medio a 12 mesi è pari a 17,95 euro, che implica un rendimento potenziale del 22,9% rispetto alle quotazioni attuali.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2019	EV/EBITDA 2019	% YTD
ENI	11,6	3,7	6,33
REPSOL	8,2	4,4	-1,74
ROYAL DUTCH SHELL	11,8	5,7	12,75
BP	12,8	5,0	10,90
TOTAL	10,5	4,5	7,07

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.